

**PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
Dott. Emanuele Marcello Dieli



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. 2602 del 16 NOV. 2023

**DIREZIONE:** affari generali.....

**OGGETTO:** liquidazione parcella professionale e fattura dell'Avv. Giuseppe Lacagnina- delibera di incarico n. 1146/2019

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

**DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO**

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA**

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art.16 della L.R.n.5/09 dal \_\_\_\_\_

**DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO**

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_
- Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

**REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA**

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

L'estensore

U.O.C. AFFARI GENERALI  
Il Responsabile del Procedimento  
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

U.O.C. AFFARI GENERALI  
Il Direttore della Struttura  
IL DIRETTORE  
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il \_\_\_\_\_

Autorizzazione di Budget	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione con Fondi Vincolati	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione sul Piano degli Investimenti	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione su Fondi rischi/oneri	n. <u>200</u> sub <u>63</u> anno <u>2023</u>
Altro _____	n. _____ sub _____ anno _____

Spesa rientrante nel tetto di spesa del personale

Non comporta impegno di spesa

**VISTO CONTABILE**

*NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità*

Il funzionario \_\_\_\_\_

Il Direttore U.O.C.  
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale  
Dott. Massimo Cicero \_\_\_\_\_

Il 16 NOV. 2023, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Commissario Straordinario, Dott. Fabrizio Russo, nominato con Decreto dell'Assessore alla Salute n. 52/2022 del 28/12/2022 e successive proroghe ex Decreti Assessoriali n. 28/2023/GAB del 29/06/2023 e n. 32/2023/Gab del 27/10/2023, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo, dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza del Segretario verbalizzante, Dott. Emanuele Marcello Dieli, adotta la seguente deliberazione:

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n.159/2020 del 3.3.2020;

PREMESSO che a seguito del decesso del sig.N.D.R. per presunta malpractice sanitaria veniva aperto presso il Tribunale di Ragusa il procedimento penale n. R.G.N.R. 803/2012- 1189/2012 R.G. GIP a carico dei medici dell'Ospedale di Modica che ebbero in cura il paziente;

Che i dottori P. I., G. A., G. C., M. A., C. A. e N. R. -, venivano chiamati a rispondere del reato di omicidio colposo ed il dott. P.I. optava per il rito abbreviato;

Che veniva citato il responsabile civile, ASP Ragusa, che si costituiva a mezzo dell'Avv. Giuseppe Lacagnina del Foro di Catania, giusta delibera n. 1954 del 10.10.2014;

Che con sentenza n. 39 del 27.01.2015, emessa dal GUP presso il Tribunale di Ragusa, il dott. P.I. veniva condannato per il reato a lui ascritto; l'imputato veniva altresì condannato, in solido con ASP Ragusa, al risarcimento del danno in favore delle parti civili costituite, con riconoscimento di una provvisionale di Euro 50.000,00 per la moglie e di Euro 10.000,00 per ciascuna delle altre parti, oltre alle spese legali;

Che con delibera n. 1122 del 5.6.2015 l'ASP, condannata in solido, disponeva di proporre appello avverso detta statuizione, conferendo incarico all'Avv. Giuseppe Lacagnina ;

Che in esecuzione della citata sentenza n. 39/2015, l'ASP Ragusa provvedeva al pagamento della provvisionale di Euro 176.482,64 come ivi disposto, pagamento effettuato giusta delibera n. 1934 del 30.09.2015;

Che la sentenza in oggetto veniva confermata in secondo grado dalla Corte di Appello di Catania, sent. n. 1135/2017, che, tuttavia, revocava la condanna del responsabile civile ASP Ragusa per ragioni di carattere processuale;

Che la sentenza di condanna veniva infine confermata anche in Cassazione (sent. n. 1151/2018), divenendo quindi irrevocabile;

Che nel parallelo processo penale a carico degli altri medici coinvolti, celebrato con rito ordinario (Trib. Ragusa, R.G. 1206/2015), si costituivano parti civili, oltre alla moglie, altri congiunti del defunto N.D.R. e veniva inoltre citato il responsabile civile ASP Ragusa, che si costituiva in giudizio con l'avv. Giuseppe Lacagnina per continuità di difesa ;

Che con sentenza del Tribunale Penale di Ragusa n. 835/2019, depositata il 09-09-2019, veniva ancora una volta escluso il responsabile civile ASP Ragusa per motivi processuali, mentre i dottori G. A. e G.C. venivano condannati per il reato loro ascritto; venivano altresì condannati in solido al risarcimento del danno in favore delle parti civili costituite, con riconoscimento di una provvisionale di Euro 30.000,00 per la moglie e di Euro 50.000,00 per la madre e di Euro 10.000,00 per ciascuna delle altre parti, oltre alle spese legali;

Che avverso la suddetta sentenza penale veniva proposto gravame in appello;

Che nelle more, il figlio del deceduto, con atto di citazione del 05-03-2015, conveniva in giudizio l'ASP di Ragusa perché, accertatane la responsabilità per il decesso del padre N.D.R., fosse condannata al risarcimento dei danni non patrimoniali subiti iure proprio e iure hereditatis, quantificati in Euro 480.000,00 (di cui Euro 300.000,00 per danno morale, Euro 80.000,00 per danno biologico, esistenziale, psichico e di relazione, Euro 100.000,00 per danno tanatologico) oltre spese ed accessori di legge ;

Che nel giudizio civile dinanzi al Tribunale di Ragusa, R.G. n. 1177/2015, si costituiva l'ASP con l'avv. Mariagrazia Gianneri che procedeva alla chiamata in causa del dott. G.A., di AmTrust Europe Ltd. e AmTrust International Underwriters DAC, queste ultime in qualità di assicuratori della responsabilità civile;

Che, di seguito, venivano instaurati altri due giudizi civili:

- 1) con citazione notificata il 28.12.2018, la sig.ra S.T. moglie del deceduto conveniva in giudizio l'ASP Ragusa perché fosse condannata al risarcimento dei danni subiti per il decesso del coniuge, quantificati in Euro 597.333,00 (di cui Euro 117.333,00 per danno patrimoniale da lucro cessante, Euro 300.000,00 per danno morale, Euro 180.000,00 per danno biologico). Nel giudizio innanzi il Tribunale di Ragusa, R.G. 22/2019, si costituiva l'ASP

sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza

## DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Liquidare la allegata parcella professionale dell'Avv. Giuseppe La Cagnina relativa all'incarico conferito con delibera n.1146 del 3.5.2019 relativo al procedimento n. 1505/2019 R.G. poi riunito con il procedimento n. 22/2019 R.G. proposto dagli Eredi N.D.R. e transatto con atto approvato con delibera n. 25 del 8.1.2021 come meglio descritto in premessa ;

Autorizzare la relativa spesa di Euro 42.696,16 al lordo di spese vive, IVA e CPA, a gravare al conto di costo n.202020102 "fondo spese legali pagamento avvocati fiduciari " .

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Salvatore Tofrisi

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Raffaele Elia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Fabrizio Russo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Dott. Emanuele Marcello Dieli

- con l'avv. Giuseppe Lacagnina, giusta **delibera n. 221 del 24.1.2019**, con la chiamata in causa dei medici coinvolti;
- 2) con citazione notificata il 20.03.2019, i signori S.D. + 6 (la sorella, il fratello ed i nipoti di N.D.R.), convenivano in giudizio l'ASP di Ragusa perché fosse condannata al risarcimento dei danni subiti per la morte di N.D.R. quantificati in Euro 1.008.910,00. Nel giudizio pendente dinanzi al Trib. Ragusa, R.G. 1505/2019, si costituiva ASP Ragusa ancora con l'avv. Giuseppe Lacagnina giusta **delibera n. 1146 del 3.5.2019**, con la chiamata in causa dei medici;

Che a fronte di tale complesso contenzioso, del valore rilevante, dopo lunghe trattative rivolte al bonario componimento delle sopra descritte controversie, le parti ed i loro difensori convenivano, senza riconoscimento alcuno di responsabilità, ma al solo scopo di porre fine alle liti insorte ed insorgende, anche relative ai rapporti assicurativi, connotate da tempi lunghi ed incertezze, di proporre ai congiunti D.R., che tutti accettavano, il pagamento della somma complessiva omnicomprensiva di Euro 500.000,00 con rinuncia a tutti i diritti, agli atti dei giudizi pendenti e alle azioni, intentate o da intentare, che siano dipendenti e/o in qualunque modo connessi ai fatti e ai giudizi di cui alle premesse, nei confronti di ASP Ragusa, dei medici, degli altri imputati, convenuti e terzi chiamati in tali giudizi, nonché nei confronti di AmTrust Europe Ltd., AmTrust International Underwriters DAC e AmTrust Assicurazioni s.p.a., dei loro amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, assistenti e consulenti;

Che in esito a tale transazione l'ASP **si impegnavo a versare la somma di Euro 100.000,00** a favore della moglie di N.D.R., sig.ra S.T., mentre AM TRUST Assicurazione S.p.a. avrebbe provveduto a versare a S.T. la quota di Euro 100.000 e al pagamento delle poste risarcitorie per i restanti eredi: Euro 150.000,00 in favore di D.D.R. ed Euro 150.000,00 a favore di S.S.;

Che con ulteriore atto transattivo, senza riconoscimento alcuno di responsabilità, ma al solo scopo di porre fine alle liti insorte ed insorgende, anche relative ai rapporti assicurativi, connotate da tempi lunghi ed incertezze, veniva proposto agli altri congiunti di N.D.R., che accettavano, il pagamento della somma complessiva e omnicomprensiva di € 340.000,00 suddivisi in:

€ 24.000,00 per ciascun fratello (n. 9 fratelli e quindi in totale  $24.000 \times 9 = 216.000,00$ )

€ 78.000,00 per la madre F.N.;

€ 46.000,00 a titolo di saldo spese legali da corrispondere ai legali che patrocinano i predetti congiunti nel modo seguente: quanto a € 38.000,00 comprensive di Spese generali, Iva e Cpa in favore dell'avv. Giuseppe Gennaro e € 8.000,00 comprensive di spese generali e CPA in favore dell'Avv. Ninella Azzarelli che opera con il regime dei minimi e quindi esente iva.

La somma complessiva veniva così liquidata, secondo le partizioni di seguito riportate:

€ 150.000,00 versati da Amtrust Assicurazioni Spa

€ 140.000,00 versati dai medici interessati al caso (dr C., dr A. ed Eredi I.)

**€ 50.000,00 versati da ASP RAGUSA**

In conseguenza, l'esposizione complessiva dell'ASP risultava pari alla franchigia contrattuale di polizza, pari ad **Euro 150.000,00 restando a gravare ogni ulteriore onere sulla compagnia AM TRUST;**

Che con delibera n. 25 del 8.1.2021 venivano approvate le due transazioni sopra descritte e, per l'effetto, in esito all'accordo raggiunto, le Parti procedevano alla liquidazione di quanto pattuito;

Vista la parcella pro forma trasmessa dall'Avv. Giuseppe La Cagnina, stante la avvenuta definizione del procedimento di cui alla delibera di incarico n. 1146/2019 – procedimento n. 1505/2019- e relative alle seguenti fasi (valore della causa da € 1.000.001 a € 2.000.000), per le seguenti fasi:

- 1) Fase studio – compenso tabellare- Euro 2.995,00 (valori minimi DM 147/2022);
- 2) Fase introduttiva – compenso tabellare- Euro 1.976,00 (valori minimi DM 147/2022);
- 3) Fase istruttoria – compenso tabellare- Euro 8.797,00 (valori minimi DM 147/2022)

Preso atto che l'Avv. La Cagnina ha correttamente escluso dalla parcella professionale la fase decisoria, ha escluso il compenso dovuto per la transazione e la conciliazione dei giudizi ed ha limitato la richiesta di aumento per il numero delle parti, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. 55/2014 come modificato dal D.M. 37/2018, al 120% anziché al 330% (*“Quando in una causa l'avvocato assiste più soggetti aventi la stessa posizione processuale, il compenso unico può essere aumentato per ogni soggetto oltre il primo nella misura del 30 per cento, fino a un massimo di dieci soggetti, e del 10 per cento per ogni soggetto oltre i primi dieci, fino a un massimo di trenta. La disposizione di cui al periodo precedente si applica quando più cause vengono riunite, dal momento dell'avvenuta riunione e nel caso in cui l'avvocato assiste un solo soggetto contro più soggetti.”*) stante il numero di soggetti coinvolti, quanto sopra oltre le spese vive, il rimborso forfettario 15%, CPA 4% e IVA 22% per complessive Euro 44.196,16 lorde dal quale occorre detrarre l'importo dell'acconto ricevuto e di cui alla fattura n. 13/PA/2019 per Euro 1.500,00 lorde per totali dovute Euro 42.696,16 come da prospetto allegato;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai

